AREA 1

“Gestione del Piano dell’Offerta Formativa (P.T.O.F.) Rapporti con il territorio”

AREA 3

“ DISAGIO E INCLUSIONE (H e BES) ”

RELAZIONE FINALE FUNZIONE STRUMENTALE

Docente Salvatora Podda

Anno scolastico 2017/2018

RELAZIONE FINALE

In seguito alla delibera del Collegio Docenti, mi è stato conferito ufficialmente da parte del Dirigente scolastico, l'incarico di Funzione strumentale Area 1- GESTIONE del PTOF– Rapporti con il territorio con i seguenti compiti:

- Aggiornamento e stesura del PTOF;
- Gestione, coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività previste nel P.O.F.;
- Coordinamento Progetti di Istituto
- Elaborazione e coordinamento progetti di Rete, Nazionali e Europei
- Interventi di raccordo tra Enti e Istituzioni operanti nel territorio per la realizzazione di iniziative educative e formative comuni.

Per l'area 3: DISAGIO E INCLUSIONE (H e BES)

- Coordinamento e ottimizzazione delle attività di sostegno;
- Organizzazione e raccordo con EE.LL. e aziende sanitarie per le attività connesse a PEI e PDP;
- Elaborazione di proposte di miglioramento del servizio;
- Proposta e gestione di attività di aggiornamento per l'inclusività;
- Coordinamento del GLHI;
- Coordinamento del GLI.

Le attività espletate sono state:

- informatizzazione del materiale per l'aggiornamento del PTOF;
- promozione e visibilità del PTOF sul territorio attraverso l'implementazione della documentazione on-line delle esperienza progettuali realizzate;
- gestione delle attività programmate nel PTOF;
- revisione del P.T.O.F.;
- monitoraggio e valutazione delle attività e progetti del PTOF;
- verifica attenta e puntuale del percorso seguito da questa Istituzione Scolastica al fine di migliorare la produttività e la qualità della sua Offerta Formativa;
- presentazione di progetti esterni proposti alla comunità scolastica;
- elaborazione e gestione informatica di progetti europei;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES;
- coordinamento GLHI;
- coordinamento GLI;
- collaborazione con l'ufficio di Presidenza;
- collaborazione con gli uffici di amministrativi per i relativi adempimenti.
- Relazione finale sull'attività svolta dalla funzione strumentale nell'arco dell'anno scolastico.

Nel dettaglio

ATTIVITÀ SVOLTE

Premetto che tutte le mie attività sono state documentate con una sistematica pubblicazione di reports e materiali sul sito dell'Istituto

Per ciascuna delle attività è stata condotta una capillare opera di contatti telefonici, e-mail e incontri diretti con i responsabili/referenti delle varie attività, per richieste di informazioni e/o chiarimenti, comunicazioni varie,

Aggiornamento e stesura del PTOF

L'analisi del documento elaborato nel precedente anno scolastico, ha evidenziato, come sempre, la necessità di una revisione alla luce di quanto stabilito dai vari organi collegiali all'inizio del corrente anno.

La rielaborazione si è sviluppata attraverso varie fasi:

a. Attenta analisi del documento elaborato nel precedente anno
b. Reperimento dei dati necessari presso le Segreterie dell'Istituto
c. Redazione del nuovo Organigramma
d. Raccolta delle proposte progettuali finalizzate al potenziamento dell'offerta formativa all'interno dei percorsi curricolari ed extracurricolari
e. Revisione di alcuni contenuti e stesura delle parti mancanti;
f. Revisione grafica;
g. Diffusione del documento nei vari plessi e pubblicazione sul sito web dell'Istituto.
h. Produzione della sintesi del PTOF da distribuire alle famiglie

La revisione e rielaborazione di alcune parti già presenti nel Piano precedente si è focalizzata in particolare sui seguenti punti:

- ☐ **Revisione del Piano di miglioramento**
  Nel corso del mese di dicembre è stato esaminato il PdM 2016-2017. Preso atto che il documento andava rivisto e/o integrato in alcuni punti, la sottoscritta si è fatta carico della revisione, terminata la quale il documento è stato pubblicato sul sito, previo parere positivo del collegio.
- ☐ **Redazione del Piano di formazione** del personale docente dando seguito alla emanazione delle Linee Guida del 3 ottobre 2016.
- ☐ **Regolamento di Istituto**

Il documento del PTOF è stato revisionato ogni volta che sono state segnalate incongruenze o imperfezioni pervenuti dai Docenti, dalla Dirigenza o dal C.d.D. In particolare è scaturita la necessità di reimpostare il Regolamento di Istituto che necessitava di urgenti aggiornamenti, adeguamenti e integrazioni.
È stata effettuato una revisione capillare, curato la stesura finale del ***Regolamento d'Istituto e dei suoi allegati.***
Tra gli allegati:

- un nuovo **Regolamento dei viaggi di istruzione**
- **Bullismo**
- **Attività negoziali** e disciplina dei contratti
- **Concessione locali**
- Aggiornato il ***Regolamento di disciplina,*** in particolare nella sezione "sanzioni disciplinari"
- Organo di Garanzia
- *Patto di Corresponsabilità* adeguandolo al nuovo Regolamento d'Istituto.

Nell'elaborazione del testo, si è cercato di coinvolgere tutti i protagonisti della vita dell'Istituto, affinché il testo stesso fosse sentito come proprio di tutti, costruito con tutti. E' stato questo un lavoro che ha richiesto un notevole impegno e tantissimo tempo per le continue integrazioni, variazioni del documento.

Nel mese di febbraio sono state analizzate le novità introdotte dalle deleghe della L. 107 relative "all'*adeguamento della normativa in materia di valutazione e certificazione delle competenze degli studenti e degli Esami di Stato".*
Oggetto di rielaborazione è stata la parte relativa dalla Valutazione. Si sono individuate e perfezionate le sezioni:
Criteri essenziali per la valutazione degli apprendimenti
Indicazioni generali dei criteri e descrittori per la valutazione del comportamento.
È stata prodotta una **nuova griglia di valutazione del comportamento**, che fosse più rispondente alle richieste normative della legge 107;

Gestione, coordinamento, verifica e monitoraggio delle attività previste nel P.T.O.F.

Particolarmente impegnativo è stato il compito di "Coordinamento delle attività intra ed extra curriculari in coerenza con il PTOF", data l'ampia gamma di proposte
Per quanta riguarda i progetti realizzati sono stati esperienze positive che hanno visto partecipazione attenta e fattiva collaborazione sia da parte dei docenti, che degli alunni ed in alcuni casi anche dei genitori.
Alcuni progetti hanno anche dato lustro alla scuola, che è stata pubblicamente premiata per l'impegno di docenti e alunni ad esempio "Olimpiadi della matematica".
Altri progetti ancora, per loro natura, hanno avuto una visibilità maggiore, perché prevedevano l'esibizione e la realizzazione di performance espressivo musicali: "Giornata delle lingue", "nessun parli".

L'attività di valutazione delle risultanze dei progetti è stata effettuata attraverso l'analisi delle relazioni conclusive dei responsabili delle attività.
Predisposto un elaborato di sintesi e valutazione finale dei vari progetti/concorsi/attività avviati e conclusi per constatare la ricaduta delle attività sugli alunni e individuare elementi utili per la scelta delle attività del prossimo anno scolastico (vedi allegato).

Sono stati fatti sondaggi intermedi delle attività e la valutazione finale dell'attività di gestione del Piano dell'Offerta Formativa risulta positiva, dato che non si sono incontrate particolari difficoltà e tutti i progetti sono stati realizzati con esiti soddisfacenti.
Si auspica per l'anno scolastico 2018/2019 un Piano dell'Offerta Formativa in continuità con quello degli anni precedenti, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale per una sempre maggior attenzione al territorio ed alla sua valorizzazione.

Coordinamento Progetti di Istituto

È stata effettuata una raccolta e classificazione di tutto il materiale inerente progetti e attività. **Q**uest'anno sono stati realizzati diversi progetti, inseriti nel PTOF che hanno avuto una ricaduta positiva sia sugli alunni, in termini di acquisizione di competenze e abilità specifiche, sia sull'intero Istituto Comprensivo che ha potuto, grazie ad essi, soddisfare l'esigenza di essere un'agenzia educativa presente e integrata con il territorio.
Per quanto concerne l'aspetto strettamente organizzativo, si è operato in costante sinergia con tutti i docenti referenti e responsabili delle varie attività oltre che con il DSGA, con il personale non docente addetto alla segreteria e con i vari collaboratori.

Alcuni progetti curriculari e non, di una certa rilevanza per visibilità ed impegno di lavoro, al di là di quelli approvati dal collegio, sono stati inseriti *in itinere* e sono stati realizzati senza aggravio di costi per il FIS, grazie alla disponibilità di alcuni docenti.
È stato inoltre attivato uno sportello di ascolto e supporto psicopedagogico messo a disposizione dal Comune nonché due laboratori didattici extracurricolari, di yoga rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia e delle seconde classi primarie.

Un punto critico che è necessario rilevare è la difficoltà di non disporre di un calendario che restituisca una scansione temporale della realizzazione dei progetti. Non sempre c'è consapevolezza da parte dei docenti di quali attività vengano svolte e si rischiano così sovrapposizioni, soprattutto nel mese di maggio.
Sarebbe dunque opportuno condividere un planning delle attività progettuali dell'istituto, da redare all'inizio dell'anno scolastico, in cui si inseriscano i progetti, olimpiadi e in generale tutte le attività a cui si prevede di partecipare, per cui si rendano noti: tempi, classi ed alunni coinvolti, provvedendo, almeno mensilmente agli aggiornamenti, e a darne comunicazione pubblica, tramite il sito web della scuola.

Si rende inoltre necessario appurare la ricaduta delle attività sugli alunni ed individuare elementi utili per la scelta delle attività per il prossimo anno scolastico.

Elaborazione e coordinamento progetti di Rete, Nazionali e Europei

- Collaborazione nella pianificazione dei progetti PON 2017/2018
- Presentato il progetto PON Ambienti digitali per la didattica integrata
  L'Avviso vuole offrire alle istituzioni scolastiche l'opportunità di acquisire dispositivi digitali e arredi scolastici che consentano di aggiornare o sostituire le dotazioni delle aule e di altri ambienti della scuola, anche al fine di creare spazi individuali, di gruppo e laboratoriali e di favorire l'uso delle più innovative strategie didattiche, nonché di supportare in chiave innovativa le attività didattiche e amministrative.

Interventi di raccordo tra Enti e Istituzioni operanti nel territorio per la realizzazione di iniziative educative e formative comuni.

- Collaborazione fattiva nell'organizzazione di iniziative didattiche d'istituto.
- Tenuto i contatti con Enti esterni
- Curato i rapporti fra la scuola e associazioni ed enti esterni per la realizzazione di progetti per l'arricchimento dell'offerta curricolare (Ente Locale, Biblioteca, Polisportiva, ..)
- Mantenuto costanti contatti con la funzione strumentale Area 2 Multimedialità e sito Web al fine di pubblicizzare le principali attività del PTOF necessario per garantire una comunicazione esterna dell'immagine dell'Istituto.
- Collaborato e curato i rapporti con l'Associazione Dasty per l'attuazione delle attività di educazione ambientale

Per l'area: DISAGIO E INCLUSIONE (H e BES)

- Aggiornato elenco degli alunni con DSA e BES presenti nella scuola;
- Proposto attività di ascolto per le famiglie con la psicologa incaricata dal Comune;
- Proposto attività di yoga nelle scuole;
- In accordo con il Dirigente Scolastico, riunito il GLI;
- Relazionato con gli educatori esterni, Ente Locale e agenzie educative;
- Relazionato con l'assistente sociale e coordinatore pedagogico;
- Effettuato incontri di counseling scolastico per gli alunni seguiti dagli operatori sociali del Comune ma che non hanno la diagnosi funzionale. Si sta dando una risposta agli alunni con BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI;
- Rendicontato al Comune sugli interventi effettuati;
- Elaborato una proposta di **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**

Il PAI si riferisce a tutti gli alunni con BES, si deve redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno). La riforma in tema di inclusione definisce le modalità e contenuti dal Piano per l'inclusione che, per la prima volta, rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola; esso è parte integrante del PTOF.

COORDINAMENTO GLHI e GLI

Sono stati effettuati due incontri: uno di analisi e programmazione e uno per analizzare il ruolo de Gruppo di lavoro per l'inclusione in merito alle nuove direttive sui BES e stilare aggiornare il Piano Annuale per L'Inclusione

La riforma sull'inclusione Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 "*Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*", riordina e rafforza i gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica: l'art 9 del presente decreto modifica la legge 104 del 1992 attraverso la definizione dei

nuovi gruppi di inclusione scolastica. E' istituito il GLIR (Gruppo di lavoro interistituzionale regionale) che ha compiti di consulenza e proposta all'USR per la definizione, l'attuazione e la verifica degli accordi di programma, con particolare riferimento alla continuità delle azioni sul territorio, all'orientamento e ai percorsi integrati scuola-territorio-lavoro; supporta il Git (Gruppo per l'inclusione territoriale), organo tecnico dell'USR, che avrà un ruolo fondamentale nella definizione delle risorse per il sostegno didattico, come proposte dalle singole scuole.
Nel presente anno scolastico, in conformità con quanto indicato nel PAI e considerati i bisogni formativi del personale docente, si è provveduto all'**organizzazione di un corso di formazione inerente il "mutismo selettivo".** Tale corso ha permesso di avere un quadro d'insieme chiaro e preciso sul disturbo poco conosciuto ed apparentemente raro e di acquisire gli strumenti per dare risposte adeguate alle difficoltà che trovano questi alunni.

REDAZIONE CIRCOLARI: predisposto le circolari interne all'Istituto riguardanti le attività didattiche e organizzative relative al PTOF e sostegno.

TEMPI DI REALIZZAZIONE
Le attività sono state svolte prevalentemente durante le ore libere
I GLHO, GLHI, GLI in ore pomeridiane.

PUNTI DI CRITICITÀ E IMPEGNI FUTURI
L'elaborazione della parte relativa alla formazione ha rappresentato un impegno gravoso, ha previsto un lunghissimo studio personale per comprendere aspetti legislativi e pratici non sempre facili da interpretare; nonostante la mole di lavoro, purtroppo, l'aspetto teorico è rimasto prevalente, in quanto purtroppo non è stata offerta ai docenti la possibilità di dedicarsi concretamente alla propria formazione.

Nella attività futura della Funzione strumentale, se il Dirigente lo riterrà utile, è sicuramente da privilegiare una maggiore e particolare attenzione al miglioramento della qualità nella "Comunicazione" a tutti i livelli e in tutti gli ambiti di lavoro dell'Istituto.
"Trovarsi insieme è un inizio,
restare insieme un progresso…
lavorare insieme un successo."

Orgosolo 21. 06. 2018

La Funzione Strumentale dell'Area 1

Salvatora Podda

This document was created with the Win2PDF “print to PDF” printer available at
http://www.win2pdf.com

This version of Win2PDF 10 is for evaluation and non-commercial use only.

This page will not be added after purchasing Win2PDF.

http://www.win2pdf.com/purchase/